



**COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE**  
**Provincia di Salerno**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 19 DEL 19.03.2015**

**OGGETTO: PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE.  
RAPPORTO AMBIENTALE - SINTESI NON TECNICA. VALUTAZIONE  
DI INCIDENZA. ADOZIONE.**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **DICIANNOVE** del mese di **MARZO** alle ore **18,30** nella Sala delle Adunanze del Comune, con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			Presente	Assente
<b>RIZZO</b>	<b>Alessandro</b>	<b>Sindaco</b>	X	
<b>VITOLO</b>	<b>Mariano</b>	<b>Assessore</b>		X
<b>PASTORE</b>	<b>Marco</b>	<b>Assessore</b>	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo.

Assume la Presidenza il Sindaco, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che

- *alla luce del nuovo quadro normativo delineato dalla L.R. n. 16/2004 (Norme sul Governo del Territorio), delle indicazioni fornite dal PTR della Regione Campania, adottato nel 2004 e definitivamente approvato con la Legge Regionale n. 13 del 13.10.2008 e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato con Delibera del Consiglio Provinciale di Salerno n. 15 del 30/03/2012, con propria delibera di C.C. n. 18 del 28.11.2013 (Presentazione linee programmatiche di governo), l'Amministrazione Comunale ha stabilito, per quanto concerne l'urbanistica, riassetto del territorio ed opere pubbliche, di "addivenire al completamento del procedimento di approvazione del P.U.C.";*
- *con propria Delibera n. 32 del 10.04.2014, la Giunta del Comune di San Mango Piemonte stabiliva di:*
  - *prendere atto del Preliminare di Piano;*
  - *ritenere il Preliminare di Piano ed il Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di Scoping) presentati, in linea con gli obiettivi ed indirizzi dell'Amministrazione e confacenti al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia, e conseguentemente avviare il processo di pianificazione e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);*
  - *dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale in qualità di Autorità Procedente di inoltrare istanza di V.A.S. all'Autorità Competente ed avviare la fase di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, dando inoltre anche il mandato di avviare il tavolo di consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste ed organizzare gli incontri con il pubblico per la condivisione degli elaborati costituenti il Preliminare di Piano e Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di Scoping), così come previsto dalla normativa vigente in materia;*
- *in attuazione delle disposizioni della L. n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 5 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i., l'Amministrazione Comunale ha garantito sin dalle fasi iniziali la partecipazione e la pubblicità dei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati come sinteticamente di seguito si riassumono:*
  - *ha pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente tutti gli elaborati costituenti il Preliminare di P.U.C. ed il Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di scoping);*
  - *con verbale del 17.04.2014, l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente in materia di VAS hanno provveduto ad individuare gli S.C.A. (Soggetti Competenti in materia Ambientale) ed hanno concordato la prima seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 12.05.2014;*
  - *con nota n. 316/14 S.T. del 18.04.2014 prot. 20140001442 U sono stati convocati i S.C.A. da consultare;*
  - *la Conferenza di servizi per la consultazione dei S.C.A. si è svolta in due sedute come da verbali del 12.05.2014 e 27.05.2014;*
  - *il giorno 14.05.2014 si è svolta presso l'Aula Consiliare del Comune di San Mango Piemonte l'incontro con il pubblico e gli enti territorialmente interessati, pubblicizzata con l'affissione di manifesti per le vie del paese, con pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Ente, e con fax a tutte le organizzazioni;*
  - *oltre i pareri acquisiti durante il tavolo di consultazione di cui ai verbali redatti in data 12.05.2014 ed in data 27.05.2014, espressi dalla Regione Campania - U.O.D. "Servizio territoriale provinciale di Salerno" ex Settore Agricoltura e Foreste della Provincia di*

Salerno e Parco Regionale dei Monti Picentini, entro la data del 27.05.2014 sono pervenute le note in merito alla procedura in oggetto da parte dei seguenti soggetti:

✓ *Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania – per conoscenza (prot. MBAC-DR-CAM DIRCAM 0005462 24/04/2014 , acquisita al protocollo dell’Ente in data 24.04.2014 prot. 20140001519 I);*

✓ *Provincia di Salerno – Settore Attività Produttive, Agricoltura e Foreste (prot. PSA201400107102 del 24/04/2014, acquisita al protocollo dell’Ente in data 29.04.2014 prot. 20140001550 I);*

✓ *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Corpo Forestale dello Stato (prot. n. 4340 del 22.04.2014, acquisita al protocollo dell’Ente in data 30.04.2014 prot. 20140001579 I);*

✓ *Giunta Regionale della Campania – Dipartimento delle Politiche Territoriali – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno (prot. 2014.0357961 del 26/05/2014, acquisita al protocollo dell’Ente in data 28.05.2014 prot. 20140001961 I);*

- Successivamente alla seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, è pervenuta la seguente nota:

✓ *Provincia di Salerno – Settore Pianificazione, Governo del Territorio e Programmazione Economico-Territoriale (prot. n. 201400133352 del 28/05/2014, acquisita al protocollo dell’Ente in data 16.06.2014 prot. 20140002170 I).*

- Durante le fasi preventive alla pubblicazione del preliminare di piano ed anche successivamente sono pervenuti al Comune apporti collaborativi da parte di cittadini.

▪ con *propria Delibera* n. 56 del 04.09.2014, la *Giunta del Comune di San Mango Piemonte stabiliva:*

1. *di fare propria ed approvare la relazione dell’Autorità Competente prot. 20140002632 I del 23.07.2014, contenente le informazioni, osservazioni e suggerimenti acquisiti nel corso del procedimento da parte dei S.C.A., tesi a migliorare i contenuti del Rapporto Ambientale che dovrà accompagnare la proposta di P.U.C.;*

2. *di approvare, ai sensi del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R.C. n. 16/2004 e s.m.i. in materia di Governo del Territorio e del successivo “manuale operativo” pubblicato sul n. 1 de “I quaderni del Territorio” dall’Area Generale di Coordinamento 16 della Regione Campania, il Preliminare di Piano Urbanistico Comunale redatto dall’arch. Carlo Cuomo e trasmesso in data 26.02.2014 prot. 20140000690 I, condividendone pienamente i contenuti e facendo propri tutti i relativi atti ed elaborati;*

3. *di dare atto che il Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di Scoping) è integrato dalla relazione dell’Autorità Competente prot. 20140002632 I del 23.07.2014, nonché dalle note dei S.C.A. e dalle raccomandazioni ivi contenute;*

4. *di dare atto che dei pareri, contributi e osservazioni offerti dalle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste, nonché dalla cittadinanza e dei S.C.A. nel corso dell’attività di consultazione si terrà conto nella redazione del P.U.C., in particolare nel Rapporto Ambientale;*

5. *di incaricare il Responsabile dell’Ufficio Tecnico comunale per tutti gli adempimenti afferenti al prosieguo dell’iter formativo del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.);*

6. *di fornire i seguenti ulteriori indirizzi alla struttura tecnica incaricata di redigere il P.U.C., da trasferire nella elaborazione del Piano, sulla scorta di ulteriori elementi, considerazioni, valutazioni e approfondimenti effettuati in relazione allo sviluppo del territorio comunale:*

✓ *Viste le previsioni del vigente P.S.A.I. dell’Autorità di Bacino Regionale Campania Sud per tutto il territorio comunale di San Mango Piemonte e nello specifico per le aree di Via Piedimonte e Via Roscigno, in relazione all’esposizione a pericolo e rischio di frana e alle*

*prescrizioni relative alla distanza dai corsi d'acqua, si invitano i progettisti del Piano a rivedere le aree di trasformazione prevedendo nuove aree in adiacenza al comparto di Via Piedimonte e Via Roscigno già previsto, di cui una gran parte delle aree dovranno essere stralciate per le motivazioni innanzi riportate;*

- ✓ *Considerare una quota di ERP (minimo il 40%) in ogni comparto di trasformazione;*
- ✓ *Predisporre in normativa la possibilità che ogni comparto di trasformazione possa essere attuato anche attraverso sub-comparti;*
- ✓ *L'attuazione delle zone "D" dovrà avvenire attraverso piani proposti e gestiti da privati anche con l'attivazione di specifiche linee guida predisposte dall'Amministrazione;*
- ✓ *Considerato che l'area individuata come nuova zona "D" è parzialmente limitata per la presenza di fasce di rispetto stradali e autostradali si invitano i progettisti ad eliminare la parte di territorio parzialmente utilizzabile ampliando la suddetta zona "D" in direzione svincolo autostradale;*
- ✓ *Considerato che il territorio è interessato dalla presenza di una vasta area di cava, si invitano i progettisti a prevedere per queste zone una funzione di tipo "Attrezzatura pubblica o privata di interesse generale" organizzata quale parco naturalistico. La funzione non dovrà determinare alcun vincolo preordinato all'esproprio.*

Tutta la documentazione afferente il procedimento è ancora oggi pubblicata e consultabile sul sito [www.comune.sanmangopiemonte.sa.it](http://www.comune.sanmangopiemonte.sa.it) e depositata in forma cartacea presso il Settore Tecnico comunale.

#### **Dato atto**

- *che con Delibera di G.C. n. 5 del 24.01.2013, come previsto all'art. 58 delle N.T.A. del P.T.C.P., è stata approvata la "Proposta di dimensionamento insediativo", elaborata in conformità ai criteri operativi dettati nella III parte delle stesse N.T.A., da sottoporre alla Provincia di Salerno e alla Conferenza d'Ambito, per la ripartizione del carico insediativo, ai fini della redazione dei P.U.C., inviata al settore "Urbanistica, Governo del Territorio e Gare" Servizio "Pianificazione Territoriale e Cartografico" della Provincia di Salerno in data 28.01.2013 prot. 20130000363 U;*
- *che nell'ambito della Conferenza di piano permanente per l'ambito Area Metropolitana di Salerno, Valle dell'Irno e Picentini, di cui fa parte il Comune di San Mango Piemonte, è stato definito il dimensionamento insediativo relativo a tutti i Comuni partecipanti, e nello specifico nella quarta seduta, relativamente al nostro Comune si rassegnavano le seguenti indicazioni e raccomandazioni:*

*"... il dimensionamento del fabbisogno residenziale necessita di ulteriori approfondimenti, che potranno essere opportunamente sviluppati in corso di formazione del piano comunale, attraverso incontri tecnici bilaterali e le successive sedute della Conferenza di Piano Permanente".*

- *che nell'ambito della Conferenza di piano permanente per l'ambito Area Metropolitana di Salerno, Valle dell'Irno e Picentini, di cui fa parte il Comune di San Mango Piemonte, nella quinta seduta del 17.07.2013 è stato definitivamente distribuito il carico insediativo relativo al fabbisogno residenziale (n. alloggi) pari a n. 350 per il nostro Comune;*
- *che sulla base degli indirizzi forniti dall'amministrazione comunale, delle risultanze delle attività di scoping ambientale, di ascolto, consultazione e partecipazione dei cittadini, è stata redatta la proposta definitiva del piano urbanistico comunale, avvalendosi di professionisti esterni come di seguito elencati:*
  - arch. Carlo Cuomo dello studio CARLOCUOMOASSOCIATI: Piano Urbanistico Comunale, ai sensi della L.R.C.n. 16/2004 e s.m.i., determina n. 126 del 23.12.2013 – disciplinare del 27.12.2013;
  - arch. Cristoforo Pacella: Rapporto Ambientale (Procedura di V.A.S. per il P.U.C.), ai sensi dell'art. 47 L.R.C. n. 16/2004 e s.m.i., determina n. 19 del 25.03.2014 – disciplinare del 28.03.2014;

- ing. Maurizio Pisaturo: Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, ai sensi della L.R.C. n. 16/2004 e s.m.i., determina n. 87 del 29.09.2014 - disciplinare del 29.09.2014.
- arch. Cristoforo Pacella: Valutazione d'Incidenza da integrare alla V.A.S., determina n. 97 del 07.10.2014 – disciplinare del 15.10.2014;
- dott.ssa Annalisa Spatola: Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale, ai sensi della L. n. 447/95, determina n. 101 del 20.10.2014 – disciplinare del 27.10.2014;
- dott. Salvatore De Vita: Carta dell'Uso Agricolo del Suolo ai sensi della L.R.C.n. 14/82, determina n. 103 del 20.10.2014 – disciplinare del 27.10.214;
- dott. Angelo Di Rosario e dott.ssa Daniela Viappiani: Studio geologico ed elaborazioni cartografiche per il P.U.C., determina n. 104 del 20.10.2014 – disciplinare del 27.10.2014;

**Dato atto** che in ottemperanza agli incarichi ricevuti:

- in data 11.12.2014 prot. 20140004343 I, il dott. Salvatore De Vita, ha consegnato l'Uso del suolo ai fini agricoli, composto dagli elaborati di cui all'elenco allegato sotto la lettera "D" alla presente deliberazione;
- in data 16.02.2015 prot. 20150000579 I, l'arch. Carlo Cuomo dello studio CARLOCUOMOASSOCIATI, ha consegnato il Progetto definitivo del Piano Urbanistico Comunale, suddiviso nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Componente Programmatica (CP) e Norme Tecniche di Attuazione, composto dagli elaborati di cui all'elenco allegato sotto la lettera "A" alla presente deliberazione;
- in data 16.02.2015 prot. 20150000580 I, la dott.ssa Annalisa Spatola, ha consegnato il Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale, composto dagli elaborati di cui all'elenco allegato sotto la lettera "E" alla presente deliberazione;
- in data 16.02.2015 prot. 20150000581 I, il dott. Angelo Di Rosario e la dott.ssa Daniela Viappiani, hanno consegnato lo Studio geologico ed elaborazioni cartografiche, composto dagli elaborati di cui all'elenco allegato sotto la lettera "C" alla presente deliberazione;
- in data 20.02.2015 prot. 20150000639 I, l'ing. Maurizio Pisaturo, ha consegnato il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale;
- in data 27.02.2015 prot. 20150000719 I, l'arch. Cristoforo Pacella, ha consegnato il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza, composto dagli elaborati di cui all'elenco allegato sotto la lettera "B" alla presente deliberazione;

**Vista** la proposta di Piano Urbanistico Comunale, il relativo Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza, gli studi di settore, composta dagli elaborati di cui all'elenco allegato sotto la lettera "F" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** che la proposta di Piano Urbanistico Comunale di cui sopra sia conforme alla vigente normativa, a regolamenti regionali, alla pianificazione territoriale sovraordinata e di settore e agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione;

**Dato atto**

- che ai sensi del comma 1) dell'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011, si è accertato la conformità della proposta di Piano Urbanistico Comunale e relativo Rapporto Ambientale alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovra-ordinati e di settore;
- che ai sensi dello stesso comma 1) art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio, dalla data di adozione del P.U.C. scattano le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della L.R.C. n. 16/2004 e sm.i.

**Visti**

- la Legge 17 agosto, n. 1150 e s.m.i.;
- il D.I. 2 aprile 1968, n. 1444 e s.m.i.;
- la L.R.C. n. 14 del 20 marzo 1982 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i.;
- il D.P.C.M. 1° marzo 1991;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.;
- le “Linee Guida Regionali per la Redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica” di cui all’art. 2 del D.P.C.M. 1° marzo 1991, emanate dalla Giunta Regionale con delibera n. 2436 del 01/08/2003;
- la Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004 “Norme sul Governo del Territorio” con cui la Regione Campania ha disciplinato la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio, al fine di garantire lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica, articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- la Legge Regionale n. 1 del 05 Gen 2011 – *Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa) e alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (norme sul governo del territorio)*;
- il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5, pubblicato sul BURC n. 53 del 8 agosto 2011, emanato ai sensi dell’art. 43 bis della L.R. 16/2004, come introdotto dalla L.R. 1/2011, come modificato al comma 3 (termini di efficacia) dell’art. 1 dal Regolamento 24/01/2014 n. 2, pubblicato sul B.U.R.C n. 16 del 3 marzo 2014, che sostituisce, semplificandole, le disposizioni relative ai procedimenti di formazione e approvazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore, previsti dalla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16, e fornisce istruzioni operative in merito alle relazioni tra il Piano e il Rapporto Ambientale;
- il Quaderno del Governo del Territorio n. 1 “Manuale Operativo del regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio” – gennaio 2012;
- la Legge Regionale n. 13 del 13 ottobre 2008 con la quale è stato approvato il PIANO TERRITORIALE REGIONALE - P.T.R.-;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale –P.T.C.P.– approvato con delibera del Consiglio provinciale di Salerno con delibera n. 15 del 30/03/2012, che tra l’altro all’art. 59 delle N.T.A., al comma 1, prevede: “..... i comuni adottano, entro ventiquattro mesi dall’entrata in vigore del PTCP, il PUC e il RUEC con potere sostitutivo della Provincia in caso di inutile decorrenza del termine, ai sensi della vigente legislazione regionale.....” ;
- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull’ambiente;
- il D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i. recante ”Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 06/07/2002, n° 137”;
- il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i recante “Norme in materia ambientale”, di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell’ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall’attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- il D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norma in materia ambientale";

- il D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009 “Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania” pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 21 dicembre 2009;
- la delibera di Giunta Regionale n. 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli “Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania”;
- le due Direttive Comunitarie 79/409/CEE “Uccelli” e 92/43/CEE “Habitat”, in attuazione delle quali il Comune è interessato da una Zona di Protezione Speciale (ZPS) denominata “Monti Picentini” (caratterizzata dal codice identificativo IT8040021);

**Verificato** che non sussiste nel caso in specie obbligo di astensione per il Responsabile Unico del Procedimento che non si trova in conflitto di interesse ai sensi dell’art. 9 del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione approvato con Delibera di G.C. n. 1 del 29.01.2015, trattandosi di atto di pianificazione generale;

**Preso atto** dell’art. 78 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente: “*Gli amministratori di cui all’articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*”;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Settore Tecnico ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il parere di regolarità contabile reso dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l’art. 13 che stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori dell’assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale;

**Visto** il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l’art. 48 che disciplina le “Competenze delle Giunte”.

Con Voti Unanimi

## **DELIBERA**

1. le premesse al presente atto, che qui si intendono integralmente riportate, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di dare atto** che non ricorrono le condizioni di cui all’art. 78 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000;
3. **di prendere atto** dell’avvenuta predisposizione della proposta di PUC, comprensivo dei relativi studi tematici (geologico ed agronomico), del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e della Valutazione di Incidenza e del Piano di Zonizzazione Acustica;
4. **di dare atto** che la proposta di Piano Urbanistico Comunale, comprensivo dei relativi studi tematici (geologico ed agronomico), unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica e alla Valutazione di Incidenza, è conforme alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di

settore, nonché in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio;

5. **di adottare**, come in effetti si adotta con il presente atto, ai sensi della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 e s.m.i., la proposta di Piano Urbanistico Comunale ed il relativo Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza e gli studi di settore e i loro allegati, così come riportati nell'elenco allegato sotto la lettera "F" alla presente deliberazione per costruirne parte integrante e sostanziale;
6. **di adottare** il Piano di Zonizzazione Acustica di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447, composto dagli elaborati riportati nell'elenco allegato sotto la lettera "E" alla presente deliberazione per costruirne parte integrante e sostanziale;
7. **di mandare** il Piano di Zonizzazione Acustica come sopra adottato alla Regione Campania, Settore Tutela dell'Ambiente (via De Gasperi n. 28 – Napoli), per le funzioni regionali di indirizzo e coordinamento.", come stabilito nelle "Linee Guida Regionali per la Redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica", emanate dalla Giunta Regionale con delibera n. 2436 del 01/08/2003;
8. **di dare atto** che gli strumenti urbanistici comunali, compreso il regolamento edilizio, dovranno tenere conto della suddivisione acustica del territorio comunale;
9. **di dare atto** che dalla data di esecutività della presente deliberazione di adozione della proposta di PIANO URBANISTICO COMUNALE entrano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i., fatti salvi gli interventi ai sensi della L.R. 19/2009 (Piano casa) e s.m.i. fino alla scadenza stabilita dalla Legge stessa; l'applicazione delle misure di salvaguardia decorre dalla pubblicazione del piano adottato;
10. **di incaricare** il *Responsabile del Settore Tecnico comunale per tutti gli adempimenti afferenti al prosieguo dell'iter formativo del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.)*, ed in particolare:
  - di mettere a disposizione del pubblico mediante deposito presso l'Ufficio Tecnico e la Segreteria, per 60 giorni continuativi, la proposta di P.U.C., la VAS, il Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica e il Piano di Zonizzazione Acustica e di dare contestuale avviso dell'avvenuto deposito sul B.U.R.C., sul sito web ufficiale e Albo Pretorio del Comune (art. 2 c. 6 - art. 3 c. 2 del Regolamento n. 5/2011), dando atto:
    - che entro lo stesso periodo (60 gg.) è consentito, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento, a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, di proporre osservazioni contenenti proposte di modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano;
    - che saranno ritenute valide le osservazioni, pervenute nei termini e prodotte in triplice copia, nonchè munite di marca da bollo;
    - che, ai sensi del comma 3) dell'art. 3 del Regolamento, la G.C. entro 90 gg. dalla pubblicazione, valuterà le osservazioni al Piano pervenute entro i termini di cui all'art. 7 del Regolamento;
  - ritenendo, anche in attuazione della L. 241/90 e s.m.i., che il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati sia fondamentale nel procedimento di formazione e approvazione del piano e che tale coinvolgimento possa avvenire utilizzando forme idonee di pubblicità (art. 7 c. 1 del Regolamento n. 5/2011), si richiede che

dell'avvenuto deposito degli atti venga data informazione anche mediante pubblicazione di apposito avviso su un giornale a tiratura locale;

11. **di mandare** gli atti all'Autorità competente in materia ambientale per lo svolgimento delle attività tecniche istruttorie e per l'acquisizione e valutazione della documentazione, nonché delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti che saranno inoltrati;
12. **di informare** l'Amministrazione Provinciale, al fine di consentire l'avvio dell'esercizio di coordinamento dell'attività pianificatoria di competenza;
13. **di dare atto** che il **Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC)**, rielaborato e coordinato con il Piano Urbanistico Comunale (PUC), in ottemperanza al Regolamento per il Governo del Territorio n. 5/2001, seguirà le procedure di cui all'art. 11 del medesimo Regolamento;
14. **di dare atto** che gli elaborati costituenti il P.U.C., gli studi tematici, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza e il Piano di Zonizzazione Acustica sono contenuti nel supporto informatico costituito da n. 1 DVD che resta acquisito agli atti quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
15. **di rendere**, con separata votazione, in forma palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U.E.L.



**COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE**  
*Provincia di Salerno*

**PARERE DI REGOLARITA'**  
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

**Oggetto della proposta: PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE. RAPPORTO AMBIENTALE - SINTESI NON TECNICA. VALUTAZIONE DI INCIDENZA. ADOZIONE .**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**VISTO con parere favorevole**

.....  
.....  
.....

**Lì, 16.03.2015**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**arch. Fabio Peluso**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**VISTO**

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione di entrata e non è pertanto dovuto il parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012

**Lì, 19.03.2015**

**IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO**

**rag. Agnese Russo**

Il presente verbale, viene così sottoscritto:

**IL SINDACO**

*f.to avv. Alessandro Rizzo*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to dott.ssa Luisa Gallo*

---

Si attesta che la deliberazione nel testo che precede è copia conforme all'originale.

Lì, 26.03.2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*dott.ssa Luisa Gallo*

---

#### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio e pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno 26.3.2015 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle delibere comunicate ai capogruppo consiliari (art. 125 T.U. 18.08.2000 n. 267)

Lì, 26.3.2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to dott.ssa Luisa Gallo*

---

#### **ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente deliberazione:

(x) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

(  ) è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Lì, 26.3.2015

*f.to dott.ssa Luisa Gallo*

---